



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e succ. Atti Integrativi

DECRETO n. 580 del 23 DIC. 2016

**PA 143 A - “Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia” nel comune di Castelbuono
CUP J35D13000000001 CIG ZDE1CAACF7
Conferma del consulente procedure espropriative**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;



- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA 143 A, "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia" nel comune di Castelbuono, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 576 del 06/11/2012 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Santi Sottile, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e come supporto a RUP il Dott. Angelo Nicastro, attualmente in servizio presso la struttura commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 480 del 26/06/2013 con il quale è stato disposto: 1) il definanziamento dell'importo di € 17.835,03 di cui al decreto n. 203 del 19 marzo 2013 - 2) l'impegno della somma di € 20.738,14 per la realizzazione del piano di indagini, propedeutico alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento *PA 143 A Castelbuono (PA) "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Liccia"*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 808 del 08/10/2013 con il quale si è provveduto all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento PA 143 A, "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia" nel comune di Castelbuono, per un importo complessivo di € 1.978.972,49 ;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 851 del 11/10/2013 con il quale si è provveduto all'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento.
- Visto** il Decreto Commissariale n. 922 del 31/10/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta FERRARO IGNAZIO, con sede in Piana degli Albanesi (PA) - Viale 8 marzo, 15 - con un ribasso percentuale del 32,1553% corrispondenti a € 814.832,95, oltre a € 16.760,90 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA e quindi per un importo complessivo pari a € 831.593,85 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1008 del 28/11/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori, Misura e Contabilità e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a favore dell'Ing. Gaetano Grifasi ;



- Visto** il contratto sottoscritto in data 14/02/2014 tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta FERRARO IGNAZIO, registrato in data 19/02/2014 all'Agenzia delle Entrate di Palermo, al n.36/6 - serie 1;
- Visto** il Verbale di consegna lavori sottoscritto in data 21/03/2014 dal direttore dei lavori e dall'impresa FERRARO IGNAZIO S.R.L.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 235 del 18/04/2014 con il quale, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro tecnico economico, ed, al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti precedentemente, è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 1.473.877,08 per la realizzazione dell'intervento PA 143 A "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia"
- Visto** il Decreto n. 404 del 24.08.2015 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva approvata del Responsabile del Procedimento e si è provveduto a rimodulare il nuovo quadro tecnico economico dell'intervento così come sotto riportato:

QUADRO TECNICO			
A	LAVORI		
	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.201.026,69	
	RIBASSO D'ASTA 32,1553%	€ 386.193,74	
	IMPORTO RIBASSATO	€ 814.832,95	
	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 16.760,90	
	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO COMPRESO ONERI		€ 831.593,85
	LAVORI POST PERIZIA		
	IMPORTO LAVORI POST PERIZIA SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.300.168,96	
	RIBASSO D'ASTA 32,1553%	€ 418.073,23	
	IMPORTO RIBASSATO	€ 882.095,73	
	ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 14.877,20	
	TOTALE LAV. POST PERIZIA AL NETTO DEL RIBASSO COMP. ONERI		€ 896.972,93
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
	IVA SUI LAVORI	€ 197.334,04	
	INCENTIVI (EX ART. 92 C. 5 D.LGS163/2006)	€ 8.942,31	
	D.L. MIS,CONT. CSA E FRAZIONAMENTI ONERI ED IVA INCLUSI	€ 56.743,08	
	CONSULENZA GEOTELOGICA COMPRESA IVA E ONERI	€ 25.907,85	
	RILIEVI COMPRESI IVA E ONERI	€ 14.080,04	
	COLLAUDO STATICO ONERI ED IVA INCLUSI	€ 8.410,30	
	COLLAUDO TECN/AMM. ONERI ED IVA INCLUSI	€ 5.120,67	
	ESPROPRI ED OCCUPAZIONE AREE	€ 167.753,54	
	REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE ATTI	€ 20.482,00	
	FRAZIONAMENTI	€ 55.640,00	
	SPESE PER PUBBLICITA' GARA	€ 8.000,00	
	CONTRIBUTO AVCP	€ 600,00	
	INDAGINI GEOGN. PRELIMINARI IVA E ONERI INCLUSI	€ 21.027,51	
	PROVE IN CORSO D'OPERA	€ 8.000,00	
	SPOSTAMENTO PALI ENEL	€ 0,00	
	ASSICURAZIONE RUP	€ 1.200,00	
	IMPREVISTI	€ 3.924,44	
	SPESE PER PLOTTAGGIO	€ 762,25	



B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 603.928,03
C	TOTALE A+B		€ 1.500.900,96
	DI CUI		
	ASSICURAZIONE RUP (IMPEGNO DECRETO N. 998/2013)	€ 970,94	
	IND. GEOGN. PRELIMINARI (IMPEGNO DECRETO N. 273/2013)	€ 21.027,51	
	SPESE PER PUBBLICITA' GARA (IMPEGNO DECR. NN. 950/2013-	€ 3.663,18	
	CONTRIBUTO AVCP (IMPEGNO DECRETO N. 121/2014)	€ 600,00	
	SPESE PER PLOTTAGGIO (IMPEGNO DECRETO N. 912/2013)	€ 762,25	
	IMPORTO IMPEGNATO CON DECRETO N.235/2014	€ 1.473.877,08	
	SOMMANO ALL'IMPORTO C		
D	IMPORTO SPESE DI FUNZIONAMENTO STRUTTURA DECR. N. 472/2014	€ 100.000,00	
E	SPESE ATTIVITA' SVOLTE DA INVITALIA E CGIAM	€ 140.071,56	
F	COSTO TOTALE INTERVENTO (C+D+E)	€ 1.740.972,52	€ 1.740.972,52
G	FINANZIAMENTO TOTALE DECR. 273/2013 E 808/2013	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
H	ECONOMIE (G-F)		€ 259.027,48

Visto il Decreto n. 473 del 07.10.2015 con il quale, a seguito dell'approvazione della perizia di variante si è proceduto alla occupazione di nuove aree e alla restituzione degli immobili non più necessari alla realizzazione dell'intervento;

Accertato che l'intervento di che trattasi risulta ultimato ed in fase di collaudo;

Ritenuto che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina di un consulente per la definizione delle procedure espropriative; con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs 50/2016;

Preso Atto del Curriculum professionale del p.a. Giovanni Paleologo, dal quale si rileva il possesso dei requisiti e della professionalità adeguata per poter espletare l'incarico;

Preso Atto dell' art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs 50/2016;

Vista la nota prot. n. 5231/UC del 12 dicembre 2016 con la quale il Soggetto Attuatore, per quanto sopra esposto, ha conferito al p.a. Giovanni Paleologo, l'incarico di consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo dell'intervento in oggetto per un importo di € 29.328,00, oltre oneri previdenziali ed IVA,;

Vista la nota di accettazione dell'incarico di consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo da parte del p.a. Giovanni Paleologo acquisita al protocollo commissariale al n. 5429 del 20.12.2016;

Visto lo schema di disciplinare di incarico, trasmesso al professionista in allegato alla nota prot. 5231/UC del 12 dicembre 2016, debitamente sottoscritto per accettazione e consegnato unitamente alla nota di accettazione dell'incarico;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,



Disciplinare d'incarico per l'Affidamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento previsto nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e succ. Atti Integrativi

Denominazione dell'intervento	
PA 143 A- Castelbuono "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Liccia" ricadente nel territorio di Castelbuono (PA)	

L'anno duemilasedici, il giorno 23 del mese di DICEMBRE in Palermo.
Tra

- Il Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e ss.mm.ii. nella persona dell'ing. Calogero Foti con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 - 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" o "Committente"

e

- Il P.A. Giovanni Paleologo, nato a Cosenza il 6 febbraio 1939 con studio in Palermo Via Leonardo Da Vinci n. 65- 90145, Codice Fiscale PLLGNN39B06D086L, P.IVA 00137690822, iscritto all'Albo dei periti Agrari della Provincia di Palermo al n° 46 dal 1960, di seguito indicato più brevemente "Professionista" pec: giovanni.paleologo@peritiagrari.pro.

Premesso che:

- con nota commissariale n.5231 del 12 dicembre 2016 è stato affidato l'incarico dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili relativi ai lavori PA 143 A- Castelbuono "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Liccia" ricadente nel territorio di Castelbuono (PA);
- è intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il **servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili** relativo all'intervento **PA 143 A- Castelbuono "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Liccia" ricadente nel territorio di Castelbuono (PA);".**

L'incarico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- Tipo di frazionamento (rilievo con appoggio ai punti fiduciari, deposito al Comune di Castelbuono presentazione alla Agenzia delle Entrate (già Territorio) e approvazione;
- Rideterminazione indennità provvisoria di espropriazione previa acquisizione certificato destinazione urbanistica delle aree interessate dai lavori e rielaborazione piano particellare di espropriazione ed elenco ditte con aggiornamento visure;
- Predisposizione provvedimento rideterminazione indennità provvisoria di espropriazione;
- Notifica con Ufficiale Giudiziario provvedimento di rideterminazione indennità alle ditte;
- Predisposizione provvedimento per pagamento diretto indennità accettate o deposito al M. E. F. delle indennità non accettate;
- Predisposizione provvedimento di espropriazione definitiva;
- Notifica con Ufficiale Giudiziario provvedimento di espropriazione definitiva alle ditte;
- Predisposizione atti necessari alla registrazione e presentazione all'Agenzia delle Entrate per la tassazione e successiva registrazione previo versamento da parte dell'Amministrazione delle relative



- tasse con F 23;
 - Predisposizione atti necessari alla trascrizione e presentazione all'Agenzia delle Entrate già Territorio per la tassazione e successiva trascrizione previo pagamento da parte della Amministrazione delle relative tasse;
 - Predisposizione domanda di voltura e presentazione all'Agenzia delle Entrate già Territorio;
- Le prestazioni professionali risultano comprensive, fatta eccezione per le spese di trascrizione e registrazione, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:
- sopralluoghi;
 - oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
 - documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in euro € 29.328,00 oltre oneri previdenziali ed IVA. I compensi, con riferimento alla definizioni delle operazioni per la totalità delle particelle oggetto di procedure espropriative, saranno così corrisposti:

- il 50% alla approvazione dei tipi di frazionamento;
- il saldo del restante 50% alla chiusura delle attività.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

1. Le prestazioni decorrono dalla data di stipula del presente disciplinare.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni inerenti i servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili relativamente alle prestazioni citati sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente, e sono così determinati: **180 (centottanta) giorni**.

ART. 4 - PENALI

1. Il ritardo nella consegna del risultato delle prestazioni affidate comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei corrispettivi di cui all'articolo 2, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 3.
2. la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.
3. L'importo totale della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico incaricato.
4. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato

ART. 5 - COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le attività oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Al sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in



danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART.7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 9- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 10 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente disciplinare e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

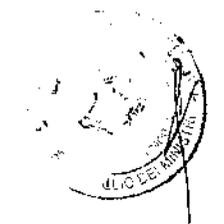
La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

ART. 11 – NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- DPR 327 del 8 giugno 2001
- DPR n.207/2010;
- D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- D.M. 14.01.2008;



- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

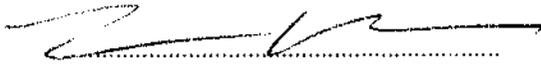
ART. 12 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il professionista dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del professionista incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare. Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL PROFESSIONISTA



IL SOGGETTO ATTUATORE

